



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

D.R. n.4328

IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO l'art.11, commi 1 e 2 della legge 19 novembre 1990 n.341;
- VISTO l'art.17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. n.270 del 22 ottobre 2004 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del D.M. n.509 del 3 novembre 1999;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bari emanato con D.R. n. 3235 del 4 ottobre 2021;
- VISTO Il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte generale - emanato con D.R. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- VISTO il D.M. n.96 del 6 giugno 2023 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTA la nota Ministeriale prot. 17702 del 5.10. 2023 con la quale vengono fornite agli Atenei i necessari adempimenti di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 96/2023, ai sensi del quale *"Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1, del PNRR, le Università adeguano i regolamenti didattici di Ateneo entro il termine del 30 novembre 2023"*;
- VISTA la successiva nota Ministeriale prot. 18691 del 13.10.2023 con la quale vengono fornite le ulteriori indicazioni operative al fine di una approvazione "semplificata" del Regolamento didattico di Ateneo (RAD) da parte del Ministero, sentito il CUN;
- PRESO ATTO della raccomandazione fornita nella nota sopra citata di caricare nella Banca dati di riferimento

"la proposta" di modifica del RAD entro e non oltre il 9 novembre 2023 corredata da esplicita attestazione da parte del Rettore che le modifiche apportate sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella nota MUR prot. 17702 del 5.10.2023;

VISTA la proposta di modifica dell'art.21 "Regolamenti didattici dei Corsi di Studio", del Regolamento Didattico di Ateneo - Parte generale - approvata dal Senato Accademico nella seduta del 08.11.2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 08.11.2023;

VISTA la nota rettorale prot. n. 261468 del 09.11.2023 di trasmissione al MIUR della su esposta richiesta di modifica al fine del prescritto parere del Consiglio Universitario Nazionale corredata con l'attestazione del Rettore così come richiesto nella succitata nota MUR;

VISTO il parere positivo, relativo alla suddetta modifica, espresso dal CUN nella seduta del 15 novembre 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale del MIUR trasmesso con nota prot. 22590 del 17.11.2023 di approvazione delle modifiche al Regolamento didattico di Ateneo e la conseguente autorizzazione all'emanazione del decreto rettorale di modifica dello stesso;

#### DECRETA

Il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Generale - è parzialmente modificato, a decorrere dall'anno accademico 2023/2024, come segue:

#### ART.21

#### Regolamenti didattici di Corsi di Studio

*omissis*

**5. Ai sensi dell'art. 10, comma 2-bis e 4-bis, del DM 270/2004 (flessibilità dell'offerta formativa), "Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative**

Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti  
Sezione Offerta Formativa  
U.O. Programmazione Offerta Formativa  
Oggetto: Modifica parte generale Regolamento Didattico di Ateneo

*afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio";*

*6. Ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis, del DM 270/2004 (piani di studio individuali), "E' possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione";*

*7. Ai sensi dell'art.5, comma 5-bis, del DM 270/2004 (mobilità nazionale), "E' possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente".*

*omissis*

Viene contestualmente aggiornata la banca dati dell'offerta formativa, di cui all'art.17, c.95, lettera b) della Legge 127/97, predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Bari, 29 novembre 2023

IL RETTORE  
F.to Stefano Bronzini